



Direzione: CICLO DEI RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G17891 del 23/12/2024

Proposta n. 46454 del 05/12/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione - Impegno di spesa di € 18.620,91 in favore dell'Ing. Francesca Leo (cod. cred. 252111) sul capitolo U0000E31909 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, e.f. 2024 e 2025, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Proponente:

Estensore	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GIGLIO FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 46454 del 05/12/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000E31909	2024		2.500,00	09.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
3.02.02.03						
LEO FRANCESCA -						
Intervento/Progetto: I202401145						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
2)	I	U0000E31909	2025		16.120,91	09.03 1.03.02.11.999
Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.						
3.02.02.03						
LEO FRANCESCA -						
Intervento/Progetto: I202401145						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 46454 del 05/12/2024

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione - Impegno di spesa di € 18.620,91 in favore dell'Ing. Francesca Leo (cod. cred. 252111) sul capitolo U0000E31909 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, e.f. 2024 e 2025, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione - Impegno di spesa di € 18.620,91 in favore dell'Ing. Francesca Leo (cod. cred. 252111) sul capitolo U0000E31909 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, e.f. 2024 e 2025, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".	09/03	1.03.02.11.999	U0000E31909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2024	2.500,00		Dicembre	2.500,00	
			Totale	2.500,00	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione - Impegno di spesa di € 18.620,91 in favore dell'Ing. Francesca Leo (cod. cred. 252111) sul capitolo U0000E31909 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, e.f. 2024 e 2025, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".	09/03	1.03.02.11.999	U0000E31909
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	16.120,91		Marzo	16.120,91	
			Totale	16.120,91	

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs 36/2023, del servizio di analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione - Impegno di spesa di € 18.620,91 in favore dell'Ing. Francesca Leo (cod. cred. 252111) sul capitolo U0000E31909 del bilancio regionale, piano dei conti finanziario al IV livello 1.03.02.11, e.f. 2024 e 2025, programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - CIG: B4A7716CD1.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 163 del 12 maggio 2023 con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ciclo dei Rifiuti

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75 "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai

dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 24 aprile 2024, n. 284 recante: " Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente "indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1 maggio 2024.";

PREMESSO che:

- con la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017, sono state attribuite all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in seguito ARERA o Autorità) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati;
- nel documento per la consultazione 196/2021/R/RIF, ARERA ha illustrato i propri orientamenti generali per la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti nonché per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, in conformità ai principi derivanti dalla normativa comunitaria e nazionale ed in modo da mantenere un quadro generale di regole, stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile dai vari attori presenti nel comparto;
- con la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03/08/2021 è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, definendo i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento nonché i criteri per l'individuazione degli impianti dei rifiuti "minimi" ossia impianti individuati come indispensabili per la chiusura del ciclo dei rifiuti;
- con deliberazione n. 68/2022/R/RIF sono stati stabiliti i parametri per il riconoscimento dei costi d'uso del capitale;
- con determinazione 22 aprile 2022, N. 01/DRIF/2022 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Regione Lazio, in attuazione della citata deliberazione 363/2021/R/RIF, con Deliberazione della Giunta n. 290 del 12.05.2022 ha individuato gli impianti, "minimi" e "intermedi";
- la Seconda Sezione del Consiglio di Stato con le sentenze del 6 dicembre 2023, n. 10548 e n. 10550, e con le sentenze del 12 dicembre 2023, n. 10734, e del 14 dicembre 2023, n. 10775, ha

respinto gli appelli proposti da ARERA contro le sentenze di primo grado emesse dal Tar Lombardia con le quali erano stati accolti i ricorsi di alcuni operatori avverso la deliberazione 363/2021/R/RIF, ritenendo che le disposizioni concernenti i criteri per l'individuazione degli impianti "minimi" non rientrassero nell'alveo del potere regolatorio e, conseguentemente, annullando le previsioni sugli impianti "minimi", precisando anche che "attraverso l'esercizio di un potere non attribuito dalla legge l'Autorità ha determinato un'inversione procedimentale dell'iter di programmazione. Solo dopo l'adozione del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti – con l'individuazione in quella sede dei criteri per la qualificazione degli impianti come minimi – l'ARERA avrebbe potuto, e dovuto, disciplinare l'ambito tariffario, secondo la competenza che le è attribuita dall'ordinamento";

- il Programma nazionale per la gestione dei rifiuti, approvato con D.M. n.257 del 24 giugno 2022, ha indicato i criteri per la qualificazione degli impianti come "minimi";
- ARERA con deliberazione 23 Gennaio 2024 n. 7/2024/R/RIF, "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, sezione seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla Deliberazione ARERA 363/2021/r/rif, e ulteriori disposizioni attuative." ha fissato l'applicazione dei criteri per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF, a decorrere dal 2024, ritenendo di confermare i criteri generali per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento introdotti con la deliberazione 363/2021/R/RIF, in quanto le sentenze in oggetto lasciano impregiudicata la possibilità di recuperare, seppure pro futuro, la disciplina degli impianti "minimi" in ragione dell'avvenuta riproposizione nel Programma nazionale per la gestione dei rifiuti dei criteri per l'individuazione dei medesimi, e rinviando a "successive determinazioni del Direttore della Direzione Tariffe e Corrispettivi Ambientali la definizione delle modalità operative per la predisposizione e trasmissione dei dati e degli atti, redatti secondo schemi tipizzati, che costituiscono la predisposizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento per gli anni 2024 e 2025 (con particolare riferimento al piano economico-finanziario, corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati).";
- con Deliberazione ARERA 5 Marzo 2024 n. 72/2024/R/RIF, l'Autorità ha confermato i contenuti della Deliberazione 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti;
- con Determinazione ARERA 16 aprile 2024 N. 2/DTAC/2024 sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif, 7/2024/R/rif e 72/2024/R/rif.;
- Si rende pertanto necessario gestire il processo di transizione dalla metodologia regionale di cui al Decreto Commissariale n. 15/2005 alla nuova metodologia ARERA, per la determinazione delle tariffe di accesso agli impianti;

CONSIDERATO che i corrispettivi per il servizio di "Analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione", sulla

base di prestazioni simili sono stati stimati in complessivi € 15.000,00 oltre oneri di legge e che prevede le seguenti attività:

1. Supporto alla definizione della deliberazione per la definizione degli "Impianti minimi" con riferimento ai criteri indicati nel PNGR (al capitolo 9, recante "Criteri e linee strategiche per l'elaborazione dei Piani regionali") e in coerenza con quanto previsto nel Piano Regionale;
2. Assistenza per la ricognizione e il riordino degli atti regionali relativi al corretto avvio del metodo tariffario MTR;
3. Analisi e contestualizzazione delle Deliberazioni Arera 363/2012/R/Rif, 7/2024/R/Rif e 72/2024/R/Rif e della determinazione Arera 16 aprile 2024, n. 2/Dtac/2024 e suoi allegati;
4. Analisi e contestualizzazione delle sentenze che hanno determinato la revisione della Deliberazioni Arera 363/2012/R/Rif (es. Sentenza Consiglio di Stato 6 dicembre 2023, n. 10550);
5. Analisi e contestualizzazione del Dm Transizione ecologica 24 giugno 2022, n. 257;
6. Supporto al confronto ed integrazione con l'autorità di regolazione e con Regioni ed ETC simili e rilevanti;
7. Assistenza al confronto con i gestori degli impianti minimi;
8. Analisi, contestualizzazione ed eterointegrazione della normativa vigente regionale con determinazione Arera 16 aprile 2024, n. 2/Dtac/2024;

VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che le Stazioni Appaltanti, procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi *di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO altresì l'art. 17 comma 2 del Dlgs 36/2023 dove è previsto che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto *tramite determina a contrarre che individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;*

CONSIDERATO che:

- l'art. 52 comma 1 del Dlgs 36/2023 che dispone che nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- in merito ai requisiti di carattere generale si procede all'esclusione dell'operatore economico per il quale sussistono cause di esclusione di cui all'art. 94 del Codice; l'operatore è comunque escluso qualora si accerti quanto stabilito dall'art. 94 e 95 del Codice, fermo restando quanto previsto dall'art. 96 del Codice;
- in merito al requisito di capacità tecnico professionale è richiesto all'operatore economico l'avvenuto espletamento, negli ultimi tre anni antecedenti la richiesta di offerta, di servizi analoghi a quelli oggetto del presente affidamento per un importo minimo pari all'importo stimato cui si riferisce la prestazione;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'art. 1 del Codice dei Contratti, relativo al principio del risultato, prevede che:
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile dell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.
- il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.
- il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto;
- è necessario e imprescindibile assicurare una efficace e rapida azione amministrativa al fine di adempiere alle previsioni regolatorie di ARERA
- per le finalità sopra esposte è stato individuato il profilo dell'Ing. Francesca Leo, PIVA 06549661004 ed è stata inoltrata sulla piattaforma telematica Stella (Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio) una richiesta di offerta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio in oggetto, con termine previsto per il giorno 05.12.2024 alle ore 10:00;
- entro il termine su indicato l'operatore economico interpellato ha presentato l'offerta economica, corredata dalla documentazione richiesta nella lettera di invito, per l'espletamento dei servizi richiesti, con un ribasso del 2,16% e un importo pari a € 14.676,00, oltre IVA e cassa;

RITENUTO di nominare, per la procedura in oggetto, l'Ing. Federica Giglio quale Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni;

CONSIDERATO CHE

- il R.U.P. ha valutato l'offerta presentata dal professionista su indicato congrua in relazione al servizio da eseguire;
- il valore economico del preventivo offerto dall'operatore economico risulta inoltre adeguato e sufficiente, rispetto al costo del servizio, valutato con riferimento all'entità e alle caratteristiche del servizio da affidare;

PRECISATO che i servizi affidati con il presente atto corrispondono, sul piano quali-quantitativo, a quanto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ente e non presentano caratteristiche inidonee, superflue o ultronee rispetto a quanto necessario all'Ente stesso;

VISTA la dichiarazione resa dall'operatore economico di cui all'art. 52 comma 1 del Dlgs 36/2023 attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n. 36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico aggiudicatario dovrà presentare garanzia fideiussoria nella misura del 5% prima della stipula del contratto;
- anche in osservanza del principio di risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs n. 36/2023, sarà possibile procedere all'avvio dell'esecuzione del contratto in via anticipata mediante la redazione del verbale di consegna del servizio;

VISTA la Delibera numero 610 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in materia di contribuzione per la copertura dei costi per il proprio funzionamento, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266;

DATO ATTO che:

- l'affidamento in oggetto non rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'ANAC;
- in relazione alla procedura di selezione del contraente, è stato richiesto all'ANAC il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), il quale corrisponde al codice alfanumerico B4A7716CD1;
- ai sensi della legge n. 136/2010 sussiste l'obbligo di riportare il suddetto codice (CIG) su ciascuna transazione posta in essere dalle stazioni appaltanti e dagli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 1, della medesima legge;

ACCERTATA la regolarità contributiva mediante nota prot. n 1501726 del 05.12.2024 trasmessa da INARCASSA;

RITENUTO di impegnare in favore dell'Ing. Francesca Leo, PIVA 06549661004 cod. 252111 sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E31909 p.d.c.f. 1.03.02.11, programma 03 missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", l'importo complessivo di € 18.620,91 nelle modalità indicate in tabella:

Capitolo	2024	2025
U0000E31909	2.500,00	16.120,91

ATTESO che in attuazione alle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., è stato attribuito il seguente codice identificativo di gara: B4A7716CD1 da riportare sugli strumenti di pagamento in relazione a ciascuna transazione posta in essere inerente al servizio di cui sopra;

ATTESO che l'obbligazione riferita al suddetto impegno giungerà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Regionale n. 26/2017;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, il servizio di “Analisi del contesto normativo ARERA e Regionale, coordinamento con ARERA e con i soggetti gestori degli impianti minimi per l'individuazione della soluzione regolatoria per il periodo transitorio e la eterointegrazione” a favore dell'Ing. Francesca Leo, P.IVA 06549661004 che ha offerto il ribasso del 2,16%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 14.676,00 oltre oneri previdenziali pari al 4% e IVA al 22% , per un importo complessivo di € 18.620,91;
2. di nominare quale Responsabile del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, per la procedura in oggetto, l'Ing. Federica Giglio, funzionaria in servizio presso l'Area Rifiuti, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate;
3. di impegnare in favore dell'operatore economico dell'Ing. Francesca Leo, P.IVA 06549661004 (codice creditore 252111), sul capitolo di spesa del bilancio regionale U0000E31909 p.d.c.f. 1.03.02.11, programma 03 missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” nelle modalità indicate in tabella:

Capitolo	2024	2025
U0000E31909	2.500,00	16.120,91

4. che l'obbligazione andrà a scadenza come espresso nel piano di attuazione finanziario redatto ai sensi dell'art. 30 comma 2, del r.r n. 26/2017;

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 1, D.lgs. n. 36/2023, sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” sotto l'argomento “Bandi di gara e contratti e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole